



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE E IL COORDINAMENTO  
DELLE MISURE SANITARIE DI CONTENIMENTO E CONTRASTO DELL'EMERGENZA  
EPIDEMIOLOGICA COVID -19

# Conferenza Stato - Regioni

14 Gennaio 2021

l'Italia rinasce  
con un fiore  
vaccinazione  
anti-Covid 19



# Agenda

- Premessa
- Andamento della campagna vaccinale
- Piano di distribuzione dei vaccini
- Rafforzamento della capacità di vaccinare
- Criteri di distribuzione dei vaccini
- Adesioni alla campagna vaccinale
- Organizzazione delle fasi successive: i punti di somministrazione



# Premessa

**La campagna nazionale di vaccinazione procede a pieno ritmo.** Alle ore 8:00 del 14 Gennaio, **887.450** somministrazioni (43% degli appartenenti alle categorie target in 14 giorni).

Nell'**interesse pubblico** si auspica la più ampia **adesione** possibile, compatibilmente con le dosi disponibili.

Al fine di incrementare e rendere omogenea **la capacità di vaccinazione sul territorio nazionale** si prevede:



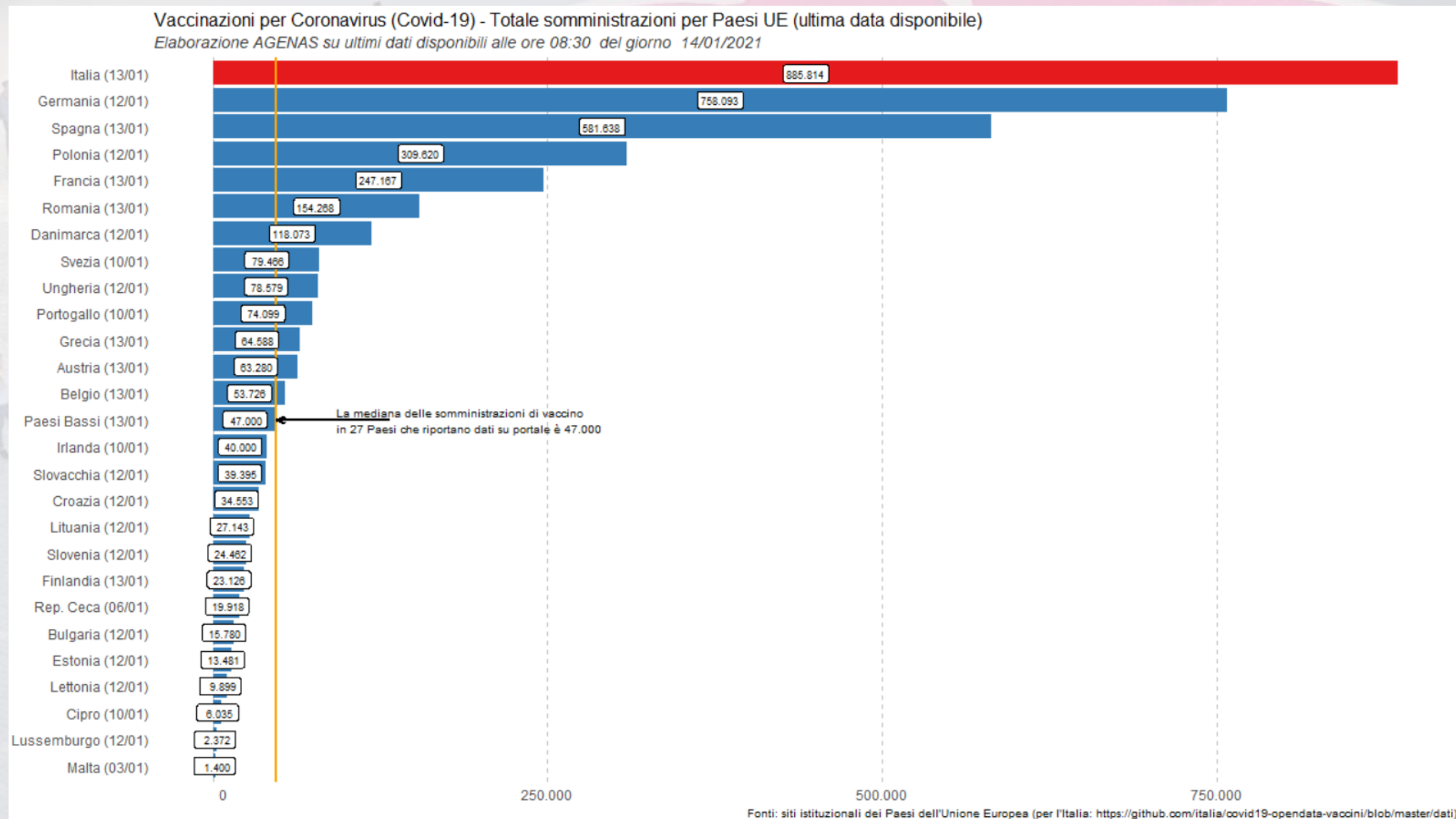
Assegnazione  
**nuovo personale** a  
supporto delle  
somministrazioni



Introduzione **elementi di novità**  
rispetto alle logiche di distribuzione,  
per seguire l'andamento dell'effettiva  
capacità di somministrazione

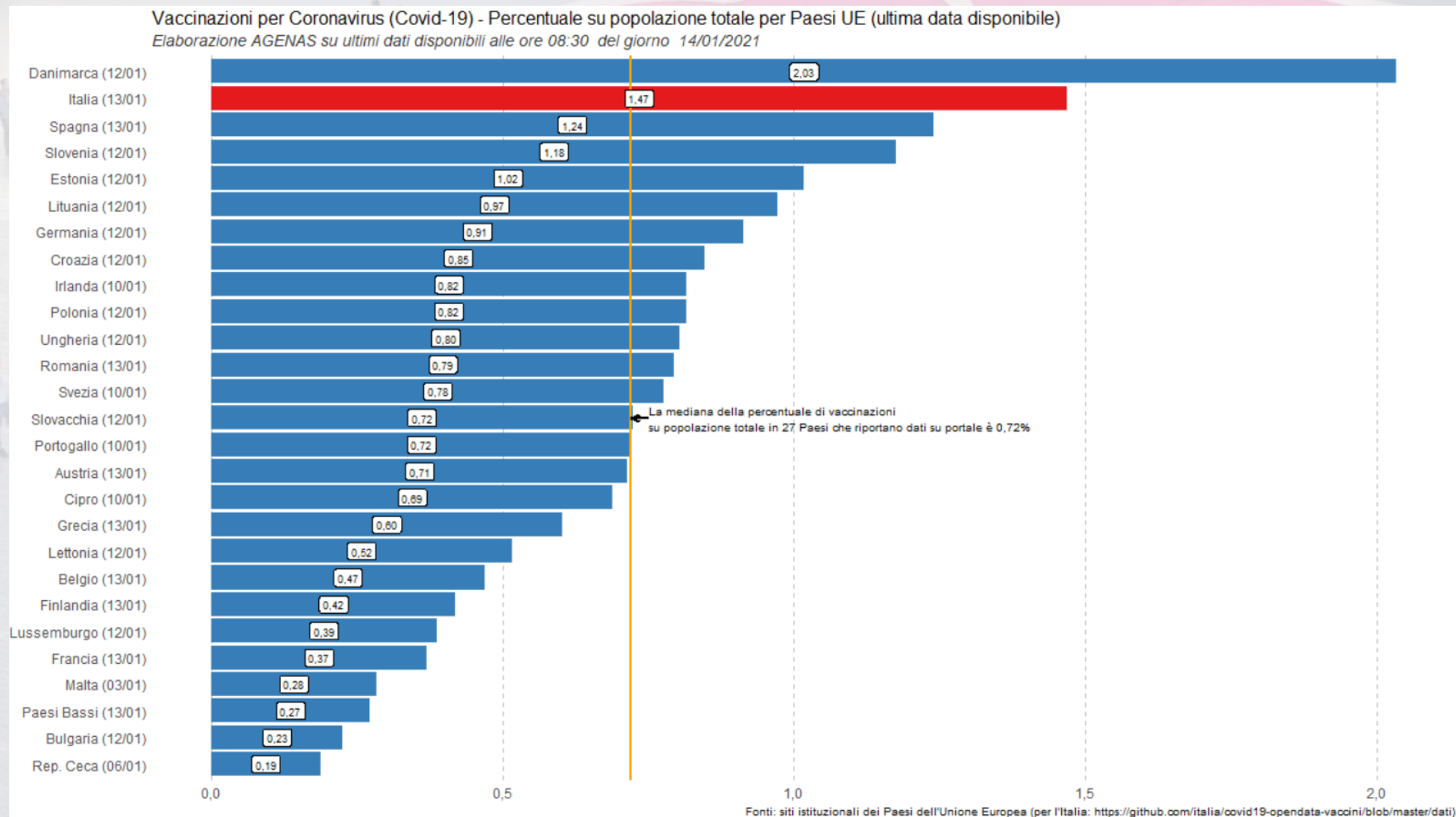


# Andamento della campagna vaccinale in Europa





# Andamento della campagna vaccinale in Europa





# Andamento della campagna vaccinale in Italia

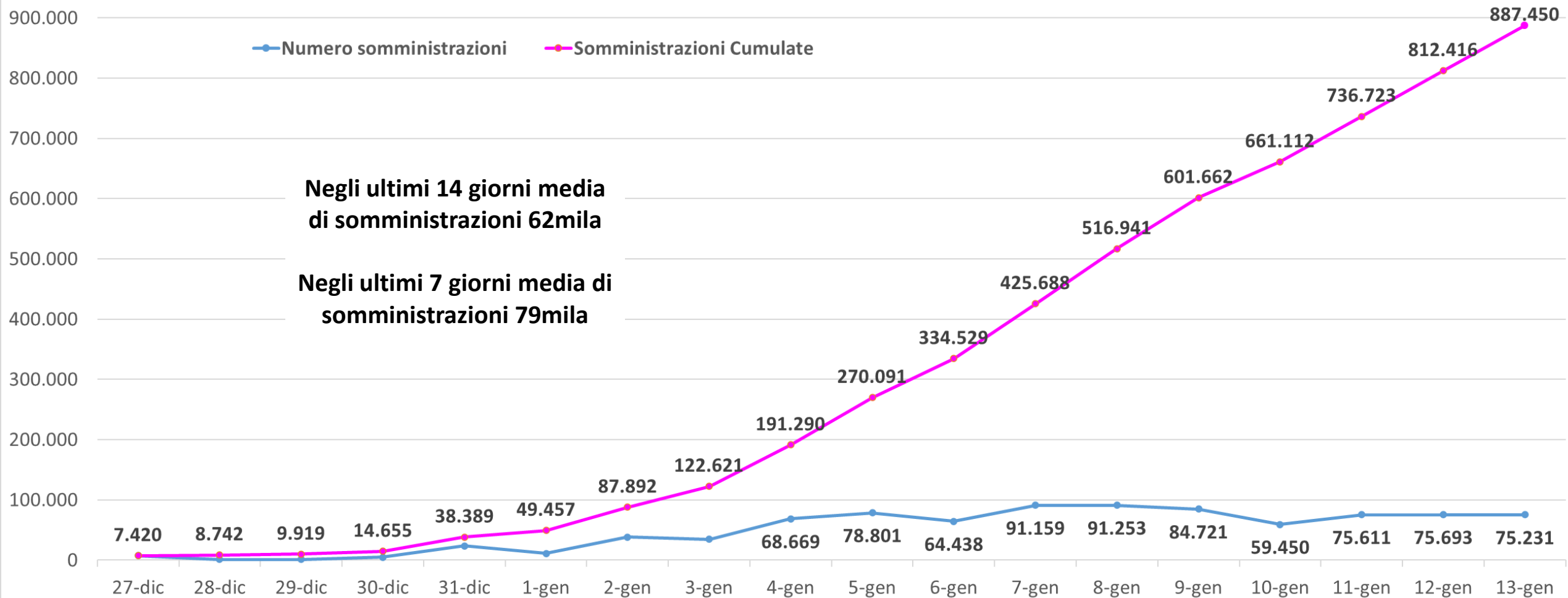


Andamento somministrazioni tra 37,4% ed 85,6%.





# Andamento della campagna vaccinale in Italia

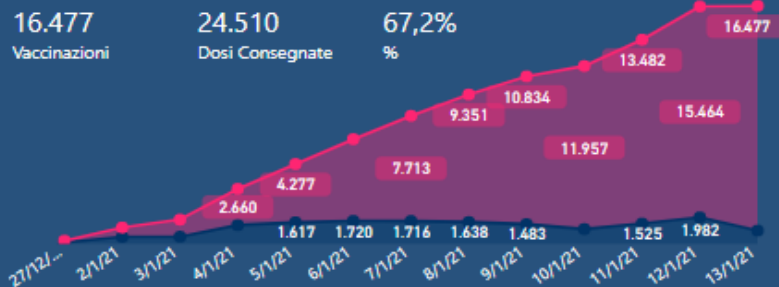






Dati aggiornati al: 13/01/2021 21:49:45

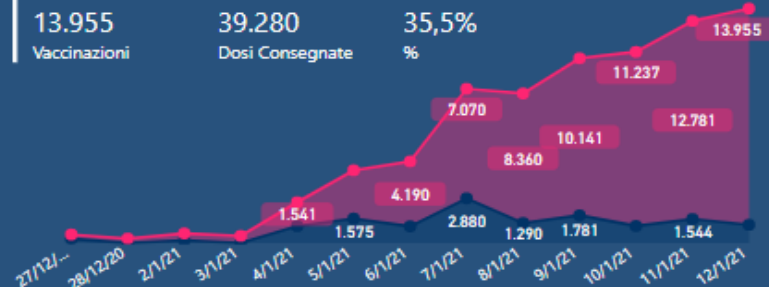
## Abruzzo



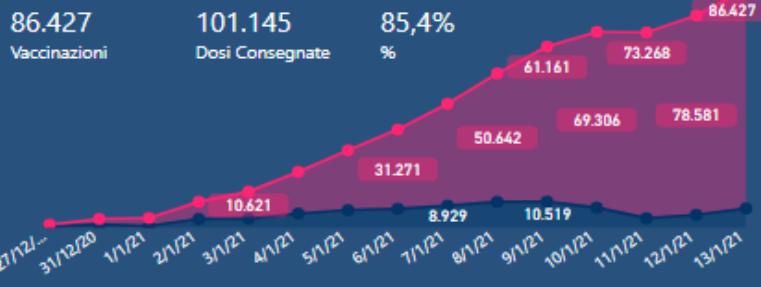
## Basilicata



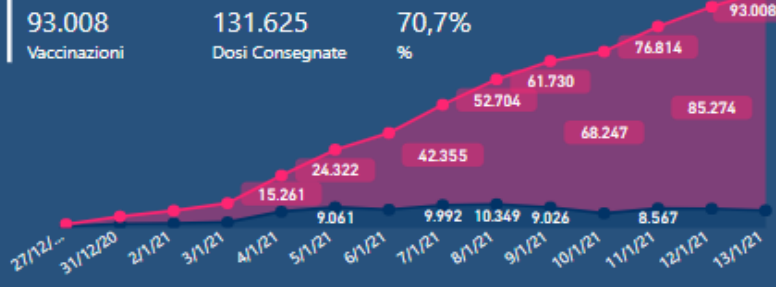
## Calabria



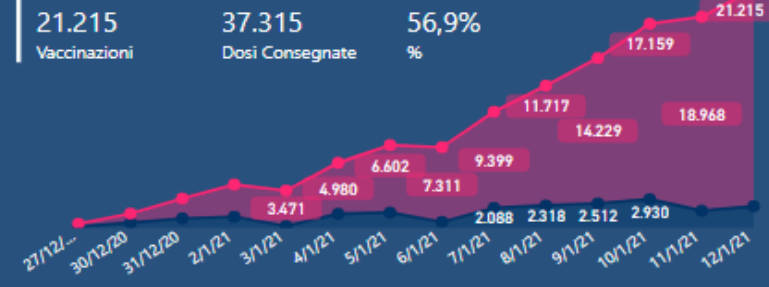
## Campania



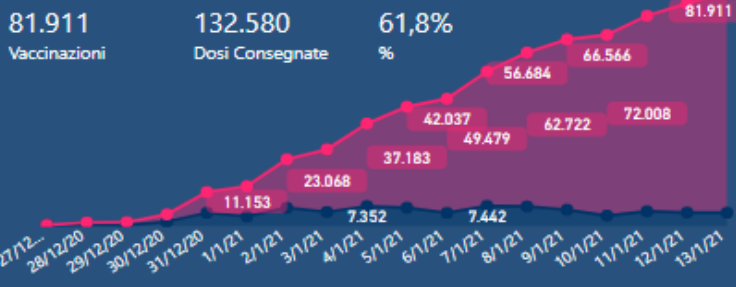
## Emilia-Romagna



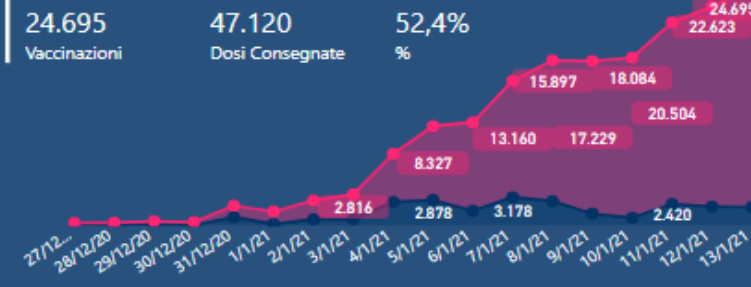
## Friuli-Venezia Giulia



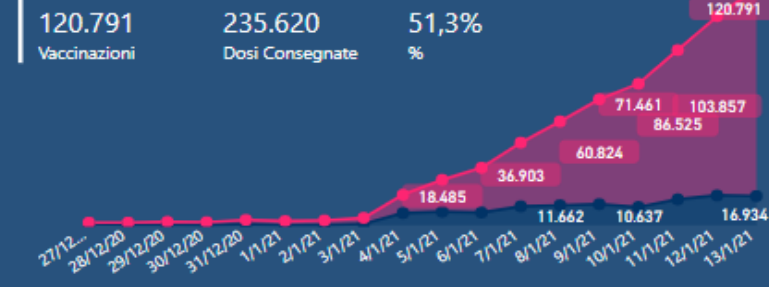
## Lazio



## Liguria



## Lombardia







Dati aggiornati al: 13/01/2021 21:49:45

## Marche

17.494

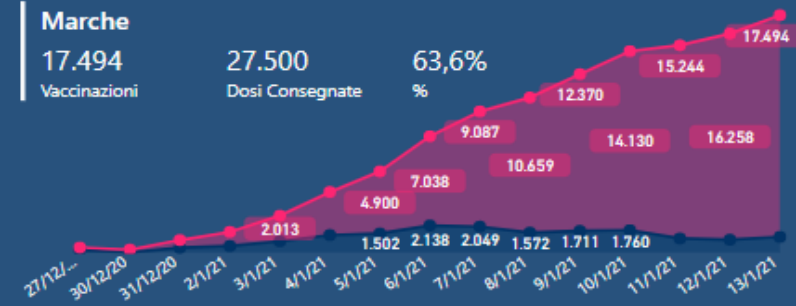
Vaccinazioni

27.500

Dosi Consegnate

63,6%

%



## Molise

4.532

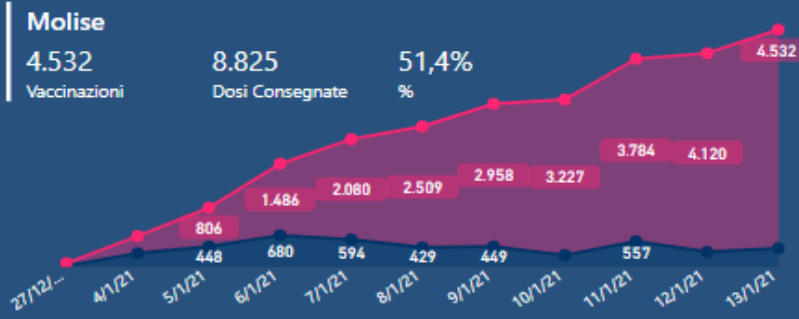
Vaccinazioni

8.825

Dosi Consegnate

51,4%

%



## P.A. Bolzano

9.487

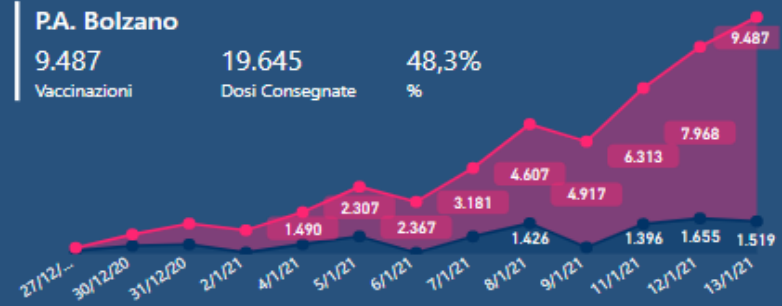
Vaccinazioni

19.645

Dosi Consegnate

48,3%

%



## P.A. Trento

8.204

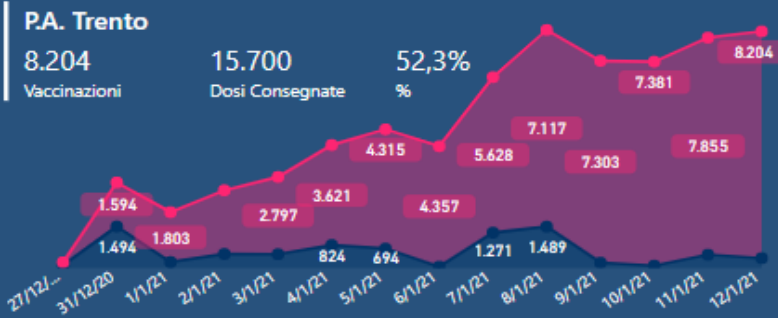
Vaccinazioni

15.700

Dosi Consegnate

52,3%

%



## Piemonte

77.651

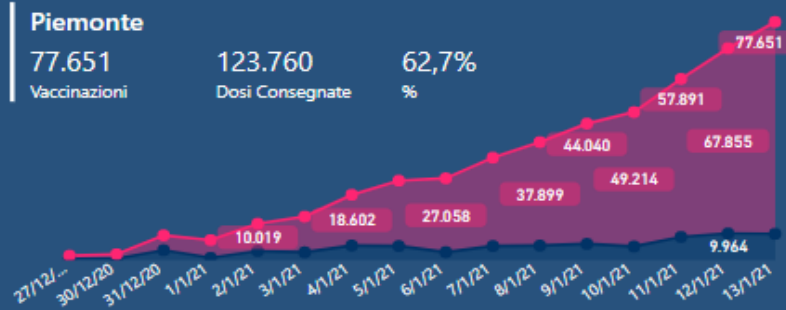
Vaccinazioni

123.760

Dosi Consegnate

62,7%

%



## Puglia

43.781

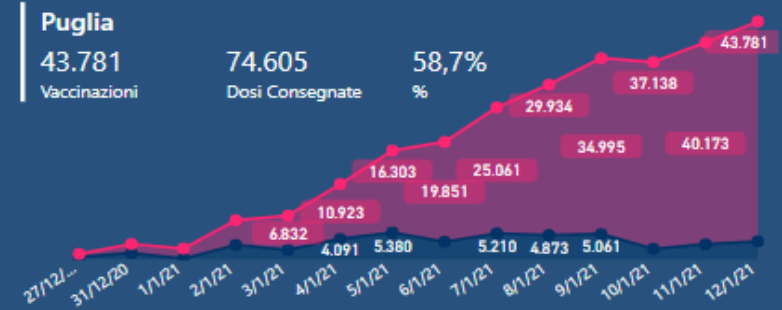
Vaccinazioni

74.605

Dosi Consegnate

58,7%

%



## Sardegna

18.897

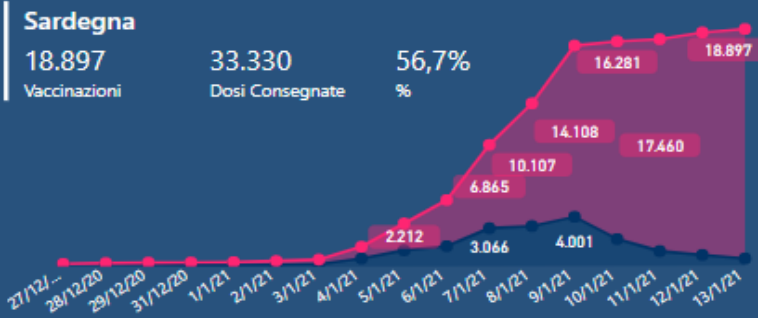
Vaccinazioni

33.330

Dosi Consegnate

56,7%

%



## Sicilia

69.448

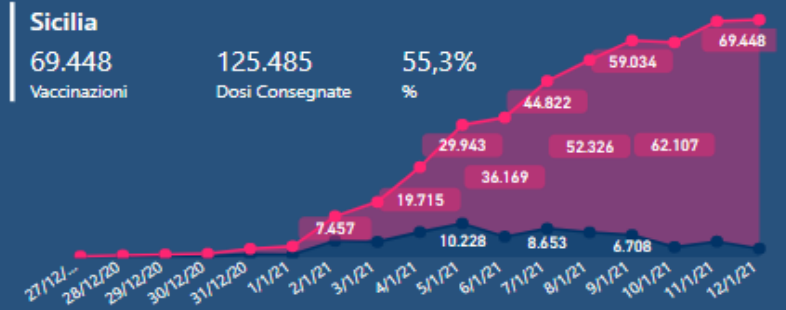
Vaccinazioni

125.485

Dosi Consegnate

55,3%

%



## Toscana

57.223

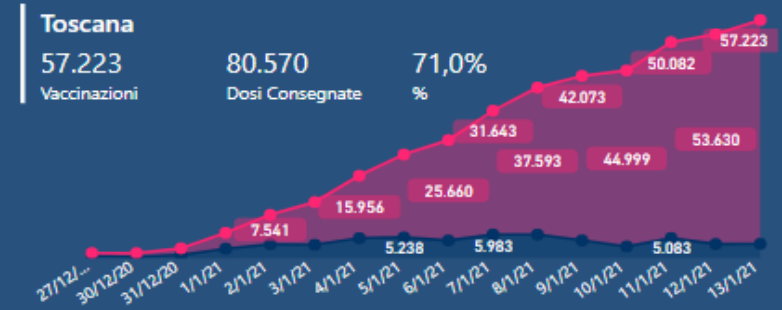
Vaccinazioni

80.570

Dosi Consegnate

71,0%

%







Dati aggiornati al: 13/01/2021 21:49:45

## Umbria

11.449

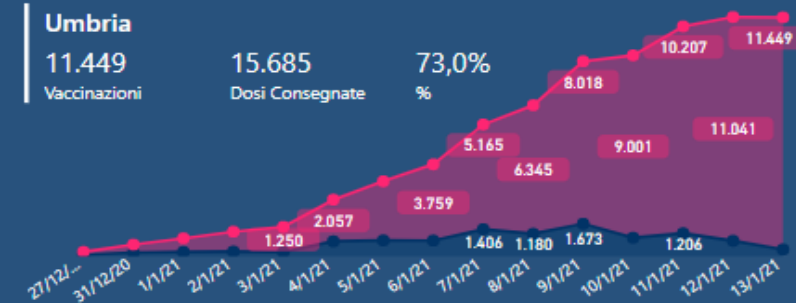
Vaccinazioni

15.685

Dosi Consegnate

73,0%

%



## Valle d'Aosta

2.602

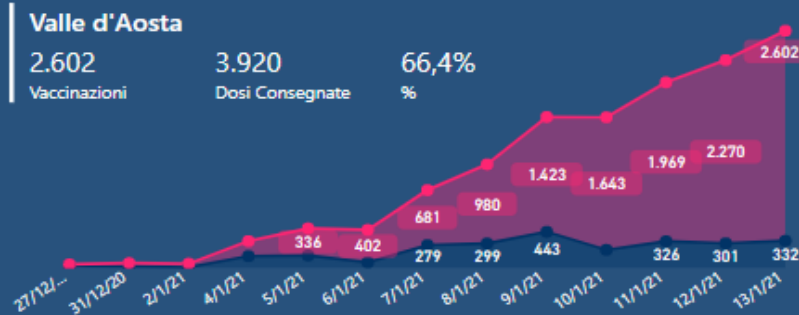
Vaccinazioni

3.920

Dosi Consegnate

66,4%

%



## Veneto

85.387

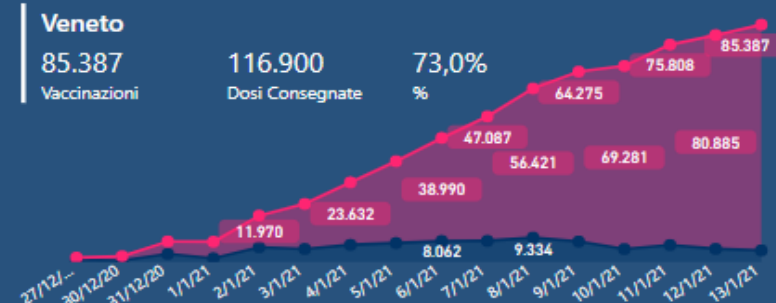
Vaccinazioni

116.900

Dosi Consegnate

73,0%

%





## Piano di distribuzione dei vaccini al 13/01

AZIENDA	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	2021	2022
AZ	-	-	4,01	4,01	18,21	13,93			-
J&J	-	-	-	-				53,84	-
Sanofi / GSK	-	-	-	-	-	-	-		40,38
CUREVAC	-	-			-	-	-	21,88	8,00
MODERNA	-	0,11	0,65	0,57	4,65	7,97	7,31	-	-
PF/BT	0,48	2,54	3,36	4,11	12,75	14,11	3,32	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,48</b>	<b>2,65</b>	<b>8,03</b>	<b>8,69</b>	<b>35,60</b>	<b>36,01</b>	<b>10,63</b>	<b>75,72</b>	<b>48,38</b>
<b>TOTALE CUMULATO</b>	<b>0,48</b>	<b>3,13</b>	<b>11,16</b>	<b>19,84</b>	<b>55,45</b>	<b>91,46</b>	<b>102,09</b>	<b>177,81</b>	<b>226,19</b>

**Il piano di distribuzione tiene conto** dell'utilizzo della sesta dose per il vaccino Pfizer e dell'approvazione di AstraZeneca, ipotizzata per la fine di gennaio.



## Piano di distribuzione dei vaccini: Pfizer Biontech - 6 dosi

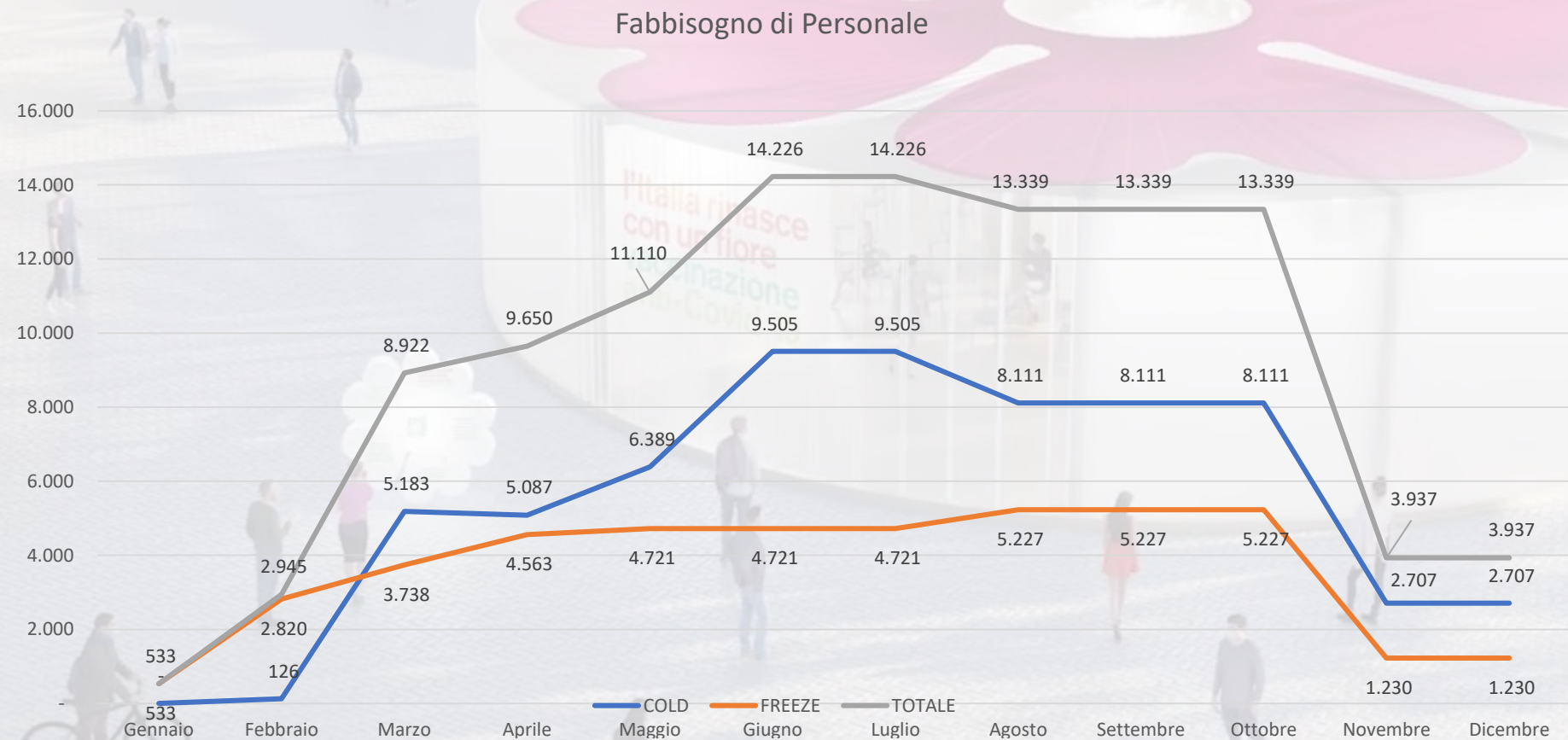
EMA e AIFA hanno aggiornato le informazioni sul prodotto **Comirnaty** (vaccino Pfizer-Biontech) specificando che **ogni fiala contiene 6 dosi di vaccino (e non più 5)**.

Viene data **immediata attuazione a questa previsione** (dalla prossima settimana, ovvero a partire dal 18 gennaio, le dosi distribuite verranno calcolate sulla base di 6 per fiala)

Sarà di conseguenza modificato, di nuovo a partire dal 18 gennaio, il meccanismo di **accountability** sul **Report Vaccini anti COVID19**, pubblicato sui siti della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario, del Ministero della Salute e dell'AIFA.



# Rafforzamento della capacità di vaccinare: fabbisogno di personale





# Rafforzamento della capacità di vaccinare: stato avanzamento attività

Sottoscritti i contratti con le Agenzie per il Lavoro e inviati alle stesse i CV dei candidati.

Le Agenzie hanno avviato la selezione del personale e intorno al 20 gennaio sarà reso disponibile il primo gruppo di infermieri e medici.

In corso la valutazione delle esigenze delle singole Regioni con i diversi referenti.

Punti di attenzione:

- **ad oggi il personale impegnato nella campagna di vaccinazione nelle diverse Regioni sembra ancora non ben quantificato e sovradimensionato;**
- **sembra diffuso un modello in cui il medico non vaccina ma supervisiona soltanto.**



# Criteri di distribuzione dei vaccini

Le distribuzioni dei vaccini sono iniziate a partire da fine dicembre e, sino a ieri 13 gennaio, sono state distribuite **1.408.875** dosi.

Come condiviso **le assegnazioni** sono state calcolate sulla base della **numerosità delle persone** appartenenti alle **categorie coinvolte nella vaccinazione** (personale sanitario e sociosanitario, operatori non sanitari in ambito ospedaliero; ospiti e operatori di RSA).





# Criteri di distribuzione dei vaccini: ipotesi di base

Le **dosi assegnate** alle Regioni/Province Autonome verranno progressivamente calcolate sulla base della **popolazione regionale**

Al fine di **massimizzare l'impatto della campagna vaccinale**, evitando eccessivi stock di magazzino in alcuni territori ed il rallentamento dei ritmi di vaccinazione in altri, la **distribuzione delle dosi** terrà altresì conto di:

- Andamento del tasso di vaccinazione (dosi somministrate/dosi consegnate)
- Scorte disponibili e stima del tempo necessario all'esaurimento delle stesse



# Criteri di distribuzione dei vaccini: popolazione regionale

Regione	Popolazione
Abruzzo	1.293.941
Basilicata	553.254
Calabria	1.894.110
Campania	5.712.143
Emilia-Romagna	4.464.119
Friuli-Venezia Giulia	1.206.216
Lazio	5.755.700
Liguria	1.524.826
Lombardia	10.027.602
Marche	1.512.672
Molise	300.516

Regione	Popolazione
Piemonte	4.311.217
Provincia di Bolzano	532.644
Provincia di Trento	545.425
Puglia	3.953.305
Sardegna	1.611.621
Sicilia	4.875.290
Toscana	3.692.555
Umbria	870.165
Valle d'Aosta	125.034
Veneto	4.879.133
<b>TOTALE</b>	<b>59.641.488</b>



## Criteri di distribuzione dei vaccini: stato dell'arte

- Crescita distribuzione e tipologie vaccini disponibili (Moderna, e in prospettiva, AstraZeneca)
- Comportamenti differenziati Regioni (dal 37,4% ed 85,6% delle somministrazioni)
- Progressivo completamento distribuzione prima dose al target iniziale (1.408.875 dosi distribuite per una popolazione massima di 2.064.954 persone)
- Avvio somministrazione seconda dose (17 gennaio post Vaccine day – 21 gennaio)
- Applicazione asimmetrica della stabilizzazione di uno stock «di magazzino» intorno al 30% delle dosi consegnate (4 Regioni oltre il 70%, senza considerare sesta dose...)
- Prossima introduzione nuove categorie vaccinali (over 80)



Progressiva revisione criteri di distribuzione



# Criteri di distribuzione dei vaccini: obiettivi

La revisione dei criteri di distribuzione dovrà:

- Innalzare l'efficacia della campagna di vaccinazione nazionale
- Garantire costantemente la massima somministrazione possibile delle dosi consegnate (70%)
- Stabilizzare intorno al 30% il «magazzino» per dosi di richiamo
- Gestire una differente articolazione nel tempo delle consegne senza modificare il «risultato finale»
- Essere coerente con la pianificazione della distribuzione e la sua cadenza quindicinale



# Criteri di distribuzione dei vaccini: ipotesi di revisione

La revisione dovrà progressivamente fondarsi su un equilibrio accettabile tra:

- Popolazione regionale
- Andamento del tasso di vaccinazione regionale (dosi somministrate/dosi consegnate)

e tra:

- Stock eccessivi di magazzino (>30%) - vaccini in freezer
- Rallentamento tasso di vaccinazione (<70%) – vaccini non disponibili
- La distribuzione «teorica» delle dosi avverrà sulla base della popolazione regionale
- La distribuzione «effettiva» delle dosi avverrà altresì sulla base dell'applicazione di un «meccanismo di correzione»



# Criteri di distribuzione dei vaccini: meccanismo di correzione

Il meccanismo prevede un «intervallo di osservazione» di due settimane e pertanto:

- Nella settimana 1 si calcola l'andamento delle somministrazioni degli ultimi 14 giorni, normalizzato con le % di incremento/decremento degli ultimi 3 giorni
- Ne deriva una previsione di esaurimento, calcolata in giorni, delle dosi ancora disponibili
- Si «normalizza» la previsione di esaurimento, assicurando un stock di magazzino del 30%
- Si provvede, di conseguenza, alla distribuzione «corretta» delle dosi della settimana 3
- Il meccanismo si applica con uguale intervallo tutte le settimane



## Criteri di distribuzione dei vaccini: 3 cluster di Regioni

Le Regioni sulla base dell'andamento delle somministrazioni dei 14 giorni precedenti vengono suddivise in 3 cluster:

- A. Le **Regioni** che hanno **dosi disponibili per i 14 giorni successivi**, ulteriori rispetto al valore normale del magazzino (30%), ricevono esclusivamente una «scorta di sicurezza» di 1.170 dosi
- B. Le **Regioni** che hanno **dosi eccedenti il valore «normale» del magazzino (30%)**, ma non sufficienti per i 14 giorni successivi, ricevono le dosi complementari necessarie
- C. Le **Regioni** che hanno **dosi pari al «valore normale» del magazzino (30%)** ricevono le dosi dovute in funzione della popolazione residente, incrementate da quelle non inviate ai cluster precedenti



## Criteri di distribuzione dei vaccini: 3 cluster di Regioni – un esempio

A. Le regioni del cluster (C) ricevono le dosi non necessarie ai cluster (A e B), sulla base della % della popolazione residente nei loro territori, corretta in funzione dell'andamento delle somministrazioni.

Ad esempio:

Dosi disponibili=120  
da cluster A-B

Regione	Popolazione residente	Tasso somministrazione
X	10	70%
Y	5	65%



$$X=120*(10/15)*1,05=84$$

$$Y=120*(5/15)*0,95=36$$



# Adesioni alla campagna vaccinale: dati forniti

Regione	Personale sanitario e sociosanitario	operatori non sanitari in ambito ospedaliero	ospiti e operatori RSA
Abruzzo			
Basilicata			
Calabria	90-95%	90%	95-100%
Campania	90-95%	90-95%	85% (ospiti) 90-95% (operatori)
Emilia Romagna	95%	95%	97% (ospiti) 75-90% (operatori)
Friuli Venezia Giulia	77%	47%	24%
Lazio			
Liguria	95%	95%	95%
Lombardia	89%	83%	91% (ospiti) 82% (operatori)
Marche	93%	87%	90%
Molise	98%	98%	98%
PA Bolzano	73,6%		62,8% (ospiti) 30,3% (operatori)
PA Trento	85%	80%	90%
Piemonte			
Puglia	87%		18% (ospiti)
Sardegna	100%	98%	97-98%
Sicilia			
Toscana			
Umbria			
Valle d'Aosta	90%	65%	65%
Veneto	90%	95%	90%

**Necessaria riunione urgente con i referenti regionali per normalizzare le suddette informazioni**



# Organizzazione delle fasi successive: i punti di somministrazione

REGIONE	n° Punti di somministrazione Totali
Abruzzo	30
Basilicata	13
Calabria	46
Campania	142
Emilia-Romagna	107
Friuli-Venezia Giulia	28
Lazio	144
Liguria	36
Lombardia	244
Marche	35
Molise	7
PA Bolzano	13
PA Trento	13
Piemonte	105
Puglia	97
Sardegna	38
Sicilia	120
Toscana	88
Umbria	21
Valle d'Aosta	3
Veneto	120
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.450</b>

Il numero dei **punti di somministrazione**, diffusi su tutto il territorio nazionale, è stato dimensionato ipotizzando un **bacino di utenza pari a circa 40.000 persone**.

Occorre **individuare le esatte localizzazioni**, la loro **gerarchia di priorità**, in coerenza con i vaccini progressivamente disponibili, nonché condividere **le modalità organizzative** per la gestione della seconda fase e **l'utilizzo di luoghi diversi, come le «primule»**.

Occorre condividere uno **standard di applicazione** sui vari territori delle primule. Al riguardo, verranno fornite quanto prima indicazioni propedeutiche ad una riunione dedicata.





# Conferenza Stato - Regioni